

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Via G. Porzio, Centro Direzionale, is. F/11, 5° piano, int. 68 - 80143 Napoli

prot. n° 752

Napoli, lì 10 giugno 2013

Ai Dottori Agronomi e Forestali di Napoli
Loro sedi

Cari Colleghi,

sono stati trasmessi alla Segreteria dell'Ordine dei documenti e anche formulate *de visu* delle richieste di chiarimento, diversamente variegate, sulle date tecniche di convocazione delle prossime elezioni: *dal 20 giugno (1ª convocazione) al possibile 14 luglio (fine espletamento delle procedure 3ª convocazione)*.

Si vuole preliminarmente ricordare che gli Ordini sono Enti pubblici a carattere non economico e quindi tutte le decisioni sono consequenziali dell'osservanza di codificate e normate regole comportamentali. Ogni provvedimento di rilevanza esterna è il momento finale di un confronto, a volte anche molto serrato, che avviene nel rispetto dei principi della democrazia, anche di maggioranza, all'interno dell'unico luogo deputato che è appunto il Consiglio. Questo Ente si è imposto fin dal suo insediamento una regola fondamentale sulla "trasparenza", attraverso l'approvazione di Regolamenti e pubblicazione dei verbali di Consiglio sul *sito web*, compreso le presenze dei Consiglieri. Si permette di sottolineare che non crediamo vi siano molti Ordini che in Italia abbiano intrapreso un pari cammino. Poiché non riteniamo utile alimentare delle discussioni che potrebbero scivolare sul "personale", si invitano i Colleghi a consultare il sito nella pagina dedicata al fine di avere una completa visione dell'attività svolta. La pubblicazione di alcuni atti avviene al completamento della procedura di legittimazione.

Nel caso di cui innanzi, si può tranquillamente affermare che dopo una vivace discussione sulla **determinazione delle possibili date della procedura elettorale**, tutti i Consiglieri presenti (Ciccarelli Emilio, Crispino Pasquale, Ferreri Valentina, Formicola Biagio, Iovine Gianluca, Mazzeo Giuseppe Rosario, Palomba Ciro e Piccioni Ignorato Cinzia) hanno deliberato all'unanimità il documento dell'*avviso di comunicazione delle elezioni*. Personalmente non ho difficoltà ad assumermi, per quanto mi riguarda, la responsabilità della decisione presa. Per concludere, si trova poco opportuno non riconoscere il ruolo istituzionale dei singoli Consiglieri e ritenere, nel bene e nel male, che il Presidente possa assumere deliberatamente ogni decisione senza tener conto delle posizioni assunte dagli altri Consiglieri di cui è **primus inter pares**. In ultimo si vuole solo precisare, per quanto al momento è dato sapere, che tale *modus operandi* è stato preso anche da alcuni Ordini della Basilicata e della Puglia; alcuni Ordini della Sicilia (e non solo) votano nel mese di luglio. **Si sottolinea che la norma impone di fatto almeno tre settimane per l'espletamento dell'intera procedura delle votazioni nelle tre (1ª, 2ª e 3ª) convocazioni possibili (in caso di mancanza del raggiungimento dei vari quorum necessari). A titolo esemplificativo si evidenzia che se la prima convocazione fosse fissata agli inizi di settembre, le elezioni potrebbero ipoteticamente terminare oltre la naturale scadenza del mandato di questo Consiglio (diciotto settembre)**. Tanto premesso, il Consiglio ha immaginato di voler evitare di dover stabilire l'avvio / conclusione delle suddette procedure nei mesi di luglio / agosto / inizi di settembre, periodi che sono sembrati potenzialmente meno adatti per la distribuzione delle possibili vacanze estive in tutto questo periodo). A ciò si aggiunge che nella terza decade di giugno – prima settimana di luglio il Consiglio è impegnato con gli adempimenti per le elezioni del rinnovo delle cariche CONAF. Altro non si vuole aggiungere in quanto se vi sono ipotetiche difficoltà, esse appartengono a tutti gli eventuali schieramenti.

sito web: agronominapoli.it – e-mail: agronominapoli@gmail.com

PEC: protocollo.odaf.napoli@conafpec.it

tel. 081.5520122 - fax 081.5520381

codice fiscale: 80093020636

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Via G. Porzio, Centro Direzionale, is. F/11, 5° piano, int. 68 - 80143 Napoli

Tanto riferito, se mi è permesso di abusare della pazienza degli iscritti, vorrei fare alcune mie considerazioni sul **concetto della democrazia**.

Il "gioco delle parti" è comprensibile, esistendo per i sistemi "democratici" a volte la necessità di compattare l'opinione pubblica e di convogliare i tanti aspetti eterogenei della rappresentanza su un fronte comune. Sorge il dubbio che, quando non si hanno valide argomentazioni, occorre presentare ogni competizione come una crociata, magari a seguito di qualche falsa *flag* che susciti indignazione e furore nel popolo. La democrazia non è un elastico che si tende e si raccorcia in funzione di propri interessi.

La democrazia non accetta auto-investiture e tantomeno accetta che la rappresentanza derivi dalla costrizione. La legittimità democratica deriva dalla investitura ricevuta dal *demos*, dal popolo, e che si fonda sul consenso "verificato" (non presunto) dei cittadini.

Siamo soliti dire che la democrazia è **majority rule**, regola della maggioranza, ovvero per "l'insieme dei più". Nelle democrazie la rappresentanza è legittimata (nonché condizionata e revocata) da libere e ricorrenti verifiche / elezioni. In linea di principio, la democrazia - la democrazia liberale - è una delega a scadenza e rinnovo periodico, una *concessio temporanea*, e per di più una delega a rappresentanza esterna: il Responsabile è tenuto ad agire nell'interesse dei rappresentati nell'ambito di strutture e procedure che lo vincolano a questo intento. Nella totale condivisione di questo principio, sono pienamente convinto che il momento più alto e nobile della democrazia si ha con l'espressione del voto, dove ognuno esprime consapevolmente il proprio assenso / dissenso per l'operato dell'Organo che al momento lo rappresenta.

Mi scuso se mi sono dilungato, ma poiché sento di avere l'onore di rappresentare l'intera Categoria degli iscritti all'Ordine di Napoli e quindi anche di quelli che legittimamente possono avere una visione di un progetto alternativo a quello attuale, avevo il dovere di dare questo chiarimento, ma mi comprenderete se non darò più alcun riscontro a note di vario tipo, anche a quelle che potrebbero essere viste come tendenzialmente ... provocatorie.

Come Presidente dell'Ordine, a nome di tutti i Consiglieri, invio a tutti i prossimi candidati ogni augurio ed auspicio per un interesse più grande che vada al di là delle scelte e delle comprensibili aspirazioni personali, nel superiore interesse della Categoria, in un clima di assoluta serenità.

Il Presidente
Emilio Ciccarelli

